

<p>46 Tav. 41 (2.1.1.)</p>	<p>CASA GAY DI QUART (NEL 1796) Via S. Domenico 5 Antico palazzo adattato a casa per residenza ed affitto. Edificio di valore storico-artistico riplastato nel Settecento da palazzotto nobiliare in casa per residenza e affitto. La struttura seicentesca di palazzotto è documentata dalla mappa del Morello del 1656.</p>	
<p>P.S.</p>	<p>ISTITUTO DI ARCHITETTURA TECNICA, 1968, vol. I, pp. 1101 e 1121, vol. II, p. 179.</p>	
<p>47 (2.2.2.)</p>	<p>ALBERGO DELLA DOGANA VECCHIA Via Corte d'Appello 4 Albergo. Edificio di valore storico-artistico, significativo esempio di palazzo ricostruito a fine Settecento secondo i piani di «dirizzamento». Edificio ricostruito su disegno di I. Galletti, 1786, sul nuovo «allineamento» imposto per Via Corte d'Appello. L'edificio è stato successivamente modificato a più riprese. Conserva nel corpo orientale a pian terreno l'antica struttura a scuderie e rimesse. Il disegno di facciata si lega al disegno degli edifici contigui su Via Milano, secondo le direttive di piano e del Congresso degli Edili.</p>	
<p>P.S.</p>		
<p>48 (2.1.2.)</p>	<p>Complesso di case da reddito. Via S. Domenico, Via Milano, Via Corte d'Appello Complesso di case da reddito di valore storico-artistico e ambientale, realizzate nel Settecento sul nuovo «allineamento» imposto per Via Milano, con disegno di facciata uniformata. Realizzate nel tardo Settecento. L'androne, con belle volte a vela successivamente soffittato, è recuperabile (Via S. Domenico).</p>	
<p>Parziali, ex-L. 1089/1939 P.S.</p>	<p>C. ROGGERO BARDELLI, 1977.</p>	
<p>49 Tav. 41 (2.1.2.)</p>	<p>ISOLA DI S. BONAVENTURA Via Milano, Via Tasso, Via Berchet, Via IV Marzo Complesso di case da reddito. Complesso di case da reddito ad alloggi e negozi, di valore ambientale e documentario, realizzato nel Settecento con decori di facciata uniformi sui nuovi «fili» imposti per Via Milano. La casa su Via IV Marzo è stata ristrutturata, quando la via è stata aperta secondo il piano di «risanamento» di fine Ottocento. Il disegno di facciata realizzato riporta il disegno «uniformato» settecentesco di Via Milano.</p>	
<p>P.S.</p>	<p>C. ROGGERO BARDELLI, 1977.</p>	
<p>50 (2.2.1.)</p>	<p>SEMINARIO Via XX Settembre, Via IV Marzo, Via Cappel Verde Seminario metropolitano. Edificio di valore storico-artistico e ambientale, importante esempio di complesso religioso settecentesco. Ideato ed edificato da P. P. Cerutti (tale recente attribuzione documentata smentisce l'antica attribuzione allo Juvarra) dal 1711. La cappella fu completata e ampliata da C. Ceroni a fine Settecento. La manica di S-O, distrutta dai bombardamenti dell'ultima guerra, definiva l'ambiente dalla Via Cappel Verde in asse alla Chiesa dello Spirito Santo (vedi scheda 69); l'arretramento realizzato su Via Porta Palatina muta, con gravi conseguenze, tale assetto ambientale.</p>	
<p>Ex-L. 1089/1939 P.S.</p>	<p>L. TAMBURINI, s.d., p. 351; ISTITUTO DI ARCHITETTURA TECNICA, 1968, vol. II, p. 185.</p>	
<p>51 Tav. 41 (2.1.1.)</p>	<p>PALAZZO CHIABLESE Piazza S. Giovanni, Piazzetta Reale Palazzo residenziale di alta rappresentanza. Edificio di valore storico-artistico e ambientale, legato al complesso dei palazzi reali costituenti il polo centrale della capitale sabauda. Antico palazzo rimaneggiato profondamente da B. Alfiere (1736-40) e dal Castelli.</p>	
<p>Ex-L. 1089/1939 P.S.</p>	<p>ISTITUTO DI ARCHITETTURA TECNICA, 1968, vol. I, pp. 964, 1121, 1123.</p>	